



PRESCRIZIONI TECNICHE

- 1) Le opere per la posa di reti ed infrastrutture devono essere eseguite a regola d'arte e dove possibile, senza scavo. Massima attenzione deve essere posta a non interferire con reti tecnologiche esistenti o predisposte, adottando tecnologie a basso impatto invasivo e che alterino il meno possibile le condizioni delle strade e delle aree municipali (mini trincee);
- 2) Le strade di accesso alle proprietà non devono essere interrotte più dello stretto necessario all'esecuzione del lavoro;
- 3) Sul cantiere deve essere esposto un cartello indicante la data di inizio e fine lavoro, i motivi del lavoro stesso, il committente e l'indicazione di un recapito telefonico da contattare eventualmente subentrassero degli inconvenienti;
- 4) L'inizio ed il termine dell'intervento dovrà essere comunicato all'Ufficio Manutenzione del Comune di Antrodoco ed al Comando di Polizia Locale, al seguente indirizzo di posta certificata comunedianthrodoco@legalmail.it;
- 5) Per intervento si intende il tempo intercorso tra l'apertura dello scavo e la chiusura dello stesso con l'utilizzo di solo Binder. Il tratto di strada non deve rimanere privo di sovrastruttura per più di tre giorni. Solo successivamente, con le stesse modalità, andrà comunicata l'ultimazione dei lavori con attestazione di ripristino ante operam. La mancata comunicazione di inizio intervento, agli uffici sopra indicati, renderà nullo il permesso rilasciato.
- 6) Tutti gli scavi per la posa in opera dei cavi dovranno essere effettuati, in modo da non ostacolare la libera circolazione stradale e gli stessi dovranno essere posti alla profondità prevista dalle normative di settore vigenti. I lavori devono essere conformi a quanto previsto nella richiesta di manomissione di suolo pubblico ed alle norme tecniche e di sicurezza specifiche per l'intervento previsto;
- 7) Tutte le lavorazioni dovranno essere eseguite in modo tale che non sia compromesso il libero deflusso delle acque meteoriche e che rimangano sempre liberi al carreggio ordinario almeno i due terzi della larghezza utile della strada;
- 8) Durante il corso dei lavori non potrà per nessun motivo effettuarsi il deposito di materiale di qualsiasi natura ed entità sulla sede stradale e sue pertinenze senza la preventiva autorizzazione comunale e dovranno essere apposte, sia di giorno sia di notte, le regolamentari segnalazioni nel rispetto delle norme dell'art. 21 del nuovo codice della strada. I materiali risultanti dallo scavo andranno conferiti presso i centri di recupero autorizzati ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. I quantitativi dei rifiuti così conferiti dovranno risultare dal F.I.R. "formulario identificazione rifiuti" con l'accettazione dell'impianto ricevente, copia del quale, in caso di richiesta, dovrà essere esibito agli organi di controllo.
- 9) Per i lavori di scavo tradizionale, realizzazione buche e posa pozzetti, preliminarmente si dovrà effettuare il taglio della pavimentazione con idoneo mezzo meccanico, lo scavo dovrà essere riempito totalmente, fino all'intradosso della pavimentazione stradale, con misto cementato ben costipato a strati di spessore non superiore a 30 cm e con ricorso esclusivo a mezzi meccanici quali ad esempio vibrocostipatori, rulli, ecc., che dovranno essere sempre disponibili in cantiere durante i lavori di riempimento. La miscela dovrà essere costituita da 50 a 150 Kg di cemento ogni metro cubo d'inerte. Sul piano costipato dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi iniziale. Andrà eseguito a regola d'arte ed i chiusini per la chiusura dei pozzetti devono essere installati su apposito anello porta chiusino senza inserimenti di legno, mattoni o quant'altro e devono essere a perfetto livello stradale;
- 10) Per lo scavo di fiancheggiamento o di attraversamento in mini trincea si dovrà procedere al taglio della pavimentazione con idoneo mezzo meccanico (mini fresa). In caso di fiancheggiamento lo scavo dovrà essere eseguito ad una distanza di cm 25 dalla linea di limitazione della carreggiata o, ove esistente, dal marciapiede. Lo scavo, in seguito alla posa in



opera del cavo, dovrà essere riempito con malta cementizia colorata per tutto lo spessore dello scavo lasciando i 10 cm per la posa in opera del conglomerato bituminoso di collegamento (binder). La sistemazione finale dovrà essere effettuata in conglomerato bituminoso da tappeto di spessore non inferiore a 3 cm, con graniglia basaltica, disposto su apposito cassonetto ricavato previa fresatura eseguita con macchina vibrofinitrice in modo tale da raccordare il ripristino con il piano della pavimentazione esistente, ripristinare la segnaletica stradale orizzontale come da stato dei luoghi iniziale. Andrà eseguito a regola d'arte ed i chiusini per la chiusura dei pozzetti devono essere installati su apposito anello porta chiusino senza inserimenti di legno, mattoni o quant'altro e devono essere a perfetto livello stradale e così mantenuti;

- 11) In caso di scavo tradizionale per l'apertura di buca sarà obbligo, (ferme restando le modalità di rinterro, costipazione, di profondità del cassonetto ed in generale di ripristino, compresa la segnaletica stradale orizzontale, di cui sopra) scarificare un'area di dimensioni uguali a quelle dello scavo aumentate di A) mt 5,00 per ogni estremo se trattasi di un attraversamento - B) mt 2,00 se trattasi di una buca - C) intera corsia nel caso di un fiancheggiamento. Al termine dei lavori dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi iniziale;
- 12) In caso di mini trincea sarà obbligo (ferme restando le modalità di rinterro, costipazione, di profondità del cassonetto ed in generale di ripristino, compresa la segnaletica stradale orizzontale, di cui sopra) estendere la larghezza del ripristino oltre i bordi dello scavo nella misura di cm 50 (25 cm per lato rispetto alla mezzzeria dello scavo, per l'intera lunghezza dello stesso, come da prescrizioni dell' UNI/PDR 7:2014 PUNTO 6.3.6;
- 13) Il presente permesso decadrà se i lavori non saranno iniziati entro il termine di giorni sessanta (60) dalla data d'emissione. Resta inteso che nell'intervallo intercorrente tra la data di rilascio del permesso e la comunicazione inizio intervento, il Comune avrà la facoltà di modificare o revocare l'autorizzazione per sopravvenute esigenze organizzative o di sicurezza della viabilità. I lavori dovranno compiersi nel tempo previsto al momento della richiesta, in caso di modifica andrà tempestivamente comunicato agli uffici sopra citati. Nell'arco di sessanta giorni (60 gg) dalla comunicazione di fine intervento si dovrà procedere al ripristino finale dello stato dei luoghi, compresa la segnaletica orizzontale come sopra prescritto e comunicare la fine dei lavori;
- 14) I lavori di ripristino dovranno essere attestati attraverso certificazione di perfetta esecuzione delle opere rilasciata da un tecnico professionista o dal direttore tecnico dell'impresa incaricata o dal direttori dei lavori degli stessi;
- 15) Il titolare del nulla osta rimarrà responsabile nei confronti del comune e di terzi per eventuali danni anche dopo che l'opera sia stata collaudata. Si ribadisce che, se in assenza di collaudo si venissero a verificare, nel proseguo di tempo, avvallamenti o deformazioni del corpo stradale, codesta società sarà l'unica responsabile e avrà l'obbligo di intervenire con continue riprese del piano carrabile, delle banchine e delle pertinenze stradali manomesse, fino al completo assestamento e fino alla regolarizzazione;
- 16) Resta inteso che il richiedente è unicamente responsabile sia in linea civile che penale di qualsiasi incidente o danno che possa capitare a persone, animali o cose in dipendenza dell'esecuzione dei lavori di che trattasi, o comunque successivamente all'esecuzione per qualsiasi difetto di ripristino.
- 17) Durante le operazioni di scavo, qualora siano rinvenute vecchie pavimentazioni stradali, cubetti di porfido, ciottoli di fiume, cigli in pietra o elementi di rilievo storico/archeologico e quant'altro ritenuto interessante dai tecnici comunali,



COMUNE DI ANTRODOCO

PROVINCIA DI RIETI

Ufficio Tecnico – Area V[^]

Manutenzione – Patrimonio – Edilizia Privata

Corso Roma n° 15 – 02013 ANTRODOCO – RIETI – Tel. 0746/578185 – Fax. 578623 – Cod. Fisc. 00103110573 – c/c postale 14981021

Posta Elettronica Certificata: tecnico@pec.antrodoco.gov.it

l'impresa esecutrice dei lavori è obbligata a darne tempestiva comunicazione all'Ufficio Tecnico per l'eventuale recupero e trasporto al magazzino comunale a cura e spese del titolare del nulla osta;

- 18) Prima di eseguire qualsiasi operazione di scavo, al fine di evitare danneggiamenti ai vari sotto-servizi presenti nella sede stradale, il titolare dell'autorizzazione dovrà contattare tutti gli enti proprietari degli stessi per individuarne l'esatto posizionamento;
- 19) L'autorizzazione, con allegate le presenti prescrizioni tecniche, andrà tenuta sul cantiere ed esibita ad ogni richiesta da parte degli organi di controllo ai sensi dell'art. 27 del nuovo codice della strada. Qualsiasi violazione ai punti sopra menzionati comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 21 comma 2 del nuovo codice della strada.